

Codice A1619A

D.D. 15 maggio 2024, n. 354

**Realizzazione di servizi di comunicazione relativi ai contenuti della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 della Regione Piemonte" e alla loro presentazione. Decisione di contrarre per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore di CWC S.r.l. P.IVA. 03685810404. Impegno di spesa pari ad euro 24.400,00 iva compresa sul cap. 120458/2024 del bilancio finanziario ....**



**ATTO DD 354/A1619A/2024**

**DEL 15/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione**

**OGGETTO:** Realizzazione di servizi di comunicazione relativi ai contenuti della “Relazione sullo Stato dell’Ambiente 2024 della Regione Piemonte” e alla loro presentazione. Decisione di contrarre per affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 a favore di CWC S.r.l. P.IVA. 03685810404. Impegno di spesa pari ad euro 24.400,00 iva compresa sul cap. 120458/2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024. CIG B1737418E1.

Premesso che:

- la Relazione sullo Stato dell’Ambiente del Piemonte, redatta ogni anno congiuntamente da Regione e da Arpa Piemonte, costituisce uno degli strumenti conoscitivi previsti dalla normativa regionale (l.r. 18/2016) per mettere a disposizione le informazioni sullo stato di salute della Regione e per consentire la lettura della complessità della realtà da parte degli operatori che con le proprie politiche e azioni agiscono sul territorio regionale;
- ogni anno la Relazione sullo Stato dell’Ambiente (R.S.A.) viene presentata in conferenza stampa e al grande pubblico (i professionisti, le scuole, il pubblico generico, le associazioni ambientaliste). Per l’edizione del 2024, che dovrebbe anche essere accompagnata da una revisione tecnologica del sito, verrà implementata una sezione relativa alle politiche ambientali regionali che saranno collegate alle priorità definite dalla Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile in modo da permettere una lettura trasversale di quello che la Regione mette in campo per la realizzazione di tali priorità;
- per aumentare la diffusione al grande pubblico dei contenuti della RSA e massimizzare l’efficacia delle correlate attività di comunicazione, si ritiene necessario procedere ad un affidamento di servizi per un importo di euro 20.000 oltre IVA, con il quale assicurare il necessario supporto specialistico e tecnico agli uffici regionali per la realizzazione dei seguenti materiali: n. 1 locandina informativa della R.S.A. in due versioni; n. 2 banner per il web; n. 1 video informativo della durata di circa 10 minuti che racconti una storia in grado di illustrare i contenuti della Relazione sullo stato dell’ambiente 2024 in relazione a tre tematiche specifiche che verranno

scelte dalla Stazione Appaltante; n. 6 pillole video (due per ogni tematica specifica) da 1 minuto massimo ciascuna, da divulgare in particolare sui social media, che saranno versioni brevi dei contenuti del video completo più lungo; n. 1 piano di digital marketing e relativo acquisto delle sponsorizzate per la divulgazione delle pillole video per un periodo di tre settimane. Tali materiali potranno essere utilizzati anche in momenti successivi, per attività di comunicazione sulle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile di competenza della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all'art. 50 comma 1 lettera b), il quale prevede: *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto per servizi e forniture [...] di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;...”*.

Dato atto che:

- l'art.1 comma 450 della Legge 296/2006 e s.m.i., stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.
- ai sensi dell'art. 63 e dell'art. 9 dell'Allegato II.4 del d.lgs. 36/23, fino al 30 giugno 2024 la Regione Piemonte è qualificata come stazione appaltante qualificata di terzo livello (senza limite di importo per i servizi di importo a base di gara superiore alla soglia per gli affidamenti diretti);
- non sono attive convenzioni o accordi quadro di Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. o della Centrale di committenza regionale (per il Piemonte, S.C.R. S.p.A.) aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura di approvvigionamento di cui trattasi, nonché prezzi di riferimento stabiliti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi del D.L. n. 66/2014;
- al presente procedimento è stato applicato il principio di rotazione;
- le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- è stato predisposto dal Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione” il Capitolato Tecnico del servizio, che si riporta nell'Allegato A alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale procedendo all'approvazione del medesimo;
- sulla base del sopracitato Capitolato Tecnico si è pertanto proceduto, in data 29 aprile 2024, ad avviare sul MePA la trattativa diretta (ID Negoziazione 4278138) ad oggetto *“Realizzazione di servizi di comunicazione relativi ai contenuti della “Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 della Regione Piemonte” e alla loro presentazione.”* con l'operatore economico CWC S.r.l. - Corso Mazzini 43 - cap 47121 - Forlì, finalizzata all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;
- entro la scadenza prevista del 06 maggio 2024, ore 12.00, la Società CWC S.r.l. ha fatto pervenire la propria offerta (n. partecipazione 1355006), pari ad un importo di Euro 20.000,00;
- il prezzo offerto risulta congruo rispetto ai valori di mercato, anche in relazione alla qualità del servizio previsto;
- la verifica della documentazione amministrativa, prodotta dall'operatore economico ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 lettera A del Capitolato tecnico di cui all'allegato A alla presente determinazione, ha rilevato una carenza nella compilazione nel DGUE (Documento di Gara Unico Europeo);
- ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 in data 06/05/2024 è stato attivato il soccorso istruttorio per l'operatore economico, inviando una Comunicazione all'impresa attraverso il MePA (ID

599406) per informarla della carenza riscontrata nella documentazione amministrativa, dandole 5 giorni di tempo per sanarla;

- in data 07/05/2024 la ditta CWC S.r.l. ha trasmesso il DGUE completo di tutti i dati;
- mediante interrogazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico gestito da ANAC, è stato verificato l'effettivo possesso dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'Operatore Economico;
- è stata verificata la regolarità contributiva del DURC di CWC S.r.l. C.F. e P. IVA 03685810404, con scadenza validità al 28/05/2024 (Prot. n. INPS\_39444578).

Ritenuto opportuno, conseguentemente, al fine di consentire l'avvio del servizio di cui trattasi:

- procedere all'impegno di spesa di Euro 24.400,00 (di cui euro 4.400,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 120458/2024, risorse regionali, (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024, all'operatore economico CWC S.r.l. - Corso Mazzini 43, cap 47121 Forlì - P.IVA/CF 03685810404 (n. creditore 387441). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 Euro 24.400,00;
- dare atto che l'impegno di spesa è effettuato mediante movimenti contabili le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'Allegato "Appendice A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che:

- l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 – annualità 2024;
- la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
- la spesa è finanziata da risorse "fresche".

Dato inoltre atto che:

- al servizio di cui trattasi è associato il C.I.G. B1737418E1;
- il servizio in oggetto non è soggetto, ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
- il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" della Direzione regionale "Ambiente, Energia e territorio" e che lo stesso non si trova in situazione di conflitto di interessi ai sensi di quanto disposto dall'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dall'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e si obbliga a rilevare e dichiarare eventuali situazioni di conflitto di interessi sopravvenute nel corso del procedimento, mediante separato atto successivo;
- il RUP assume, inoltre, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) del presente servizio;
- il contratto verrà stipulato mediante il MePA e lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione.
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché l'attività di cui all'affidamento in oggetto rientra nei servizi di natura intellettuale, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI). Saranno consegnate al personale dell'impresa aggiudicataria apposite informative sulla sicurezza in occasione del primo incontro in presenza presso gli uffici regional;

- il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;

Dato infine atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e smi. Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. *“Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”*;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9/7/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" (DPGR 16 luglio 2021 n. 9/R);

- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";
- D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024 "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026";

*determina*

per tutto quanto in premessa riportato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, la realizzazione di servizi di comunicazione relativi ai contenuti della "Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 della Regione Piemonte" e alla loro presentazione all'operatore economico CWC S.r.l. - Corso Mazzini 43 - cap 47121 - Forlì P.IVA/CF 03685810404 (n. creditore 387441), alle condizioni previste nella Trattativa MEPA n. 4278138, per totali euro 24.400,00 (di cui euro 4.400,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972);
2. di approvare il Capitolato Tecnico del servizio, riportato in Allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, che individua le prescrizioni tecniche da applicare all'oggetto del contratto e che ne stabilisce la disciplina negoziale;
3. di dare atto che il Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs 36/2023, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è l'Ing. Stefano Caon, dirigente responsabile del Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio;
4. di dare atto che il RUP, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/1990, dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e che nessuno dei dipendenti intervenuti nel procedimento ha comunicato situazioni di conflitto di interesse ai sensi della stessa normativa;
5. di dare atto che al servizio in oggetto è associato il CIG B1737418E1;
6. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto ai sensi dell'art. 37, c. 3 del D.lgs. 36/2023, all'obbligo di inserimento nel "Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2024/2026";
7. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante il MEPA e che lo stesso è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che ne chiede la registrazione;
8. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., poiché l'attività di cui all'affidamento in oggetto rientra nei servizi di natura intellettuale, non è necessario redigere il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI). Saranno consegnate al personale dell'impresa aggiudicataria apposite informative sulla sicurezza

- in occasione del primo incontro in presenza presso gli uffici regionali;
9. di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di euro 24.400,00 (di cui euro 4.400,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972) sul capitolo di spesa 120458/2024, risorse regionali, "*Organizzazione e partecipazione a manifestazioni, convegni, mostre e altre spese di rappresentanza e per le relazioni pubbliche in materia di tutela del sistema ambientale regionale e per la promozione dell'informazione sull'ambiente (l.r. 6/1977 e l.r. 49/1978)*" - (Missione 09 - Programma 0909) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 - annualità 2024 - a favore dell'operatore economico CWC S.r.l. - Corso Mazzini 43, cap 47121 Forlì P.IVA/CF 03685810404 (n. creditore 387441). Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 24.400,00;
  10. di dare atto che l'esecutore del servizio assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia*") e s.m.i.;
  11. di dare atto che l'impegno di spesa di cui sopra è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
  12. di dare atto che la spesa è assunta nei limiti dello stanziamento di bilancio finanziario gestionale 2024-2026 – annualità 2024;
  13. di dare atto che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui ed il programma dei conseguenti pagamenti é compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 e art. 57 del D.lgs 118/2011 s.m.i.;
  14. di dare atto che la spesa è finanziata da risorse "*fresche*";
  15. di dare atto che il corrispettivo sarà erogato all'operatore economico CWC S.r.l. - Corso Mazzini 43 - cap 47121 – Forlì, a seguito di regolare esecuzione del servizio oggetto del presente provvedimento, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti. La fattura in formato elettronico secondo la normativa vigente dovrà essere presentata alla Regione Piemonte (codice Amministrazione destinataria E6A9MX);
  16. di dare atto che la documentazione é conservata agli atti del Settore regionale A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013:

Responsabile unico del progetto: Ing. Stefano Caon, Dirigente del Settore A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione della Direzione regionale Ambiente, energia e territorio.

Beneficiario: CWC S.r.l. - Corso Mazzini 43 - cap 47121 - Forlì P.IVA/CF 03685810404 (creditore 387441); Importo: € 20.000,00 oltre IVA 4.400,00 per un totale di € 24.400,00 (IVA inclusa).

Modalità di individuazione del beneficiario: affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione)

Firmato digitalmente da Stefano Caon

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Capitolato\_tecnico\_PUBBLICATO\_SU\_MEPA.pdf

Allegato



---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



## Capitolato tecnico

**Affidamento diretto di servizi ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, per la realizzazione di servizi di comunicazione relativi ai contenuti della “Relazione sullo Stato dell’Ambiente 2024 della Regione Piemonte” e alla loro presentazione.**

**CIG B1737418E1**

## Indice generale

Art. 1 STAZIONE APPALTANTE.....	3
Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP).....	3
Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO.....	3
Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	3
Art. 5 TIPO DI PROCEDURA.....	3
Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D’ASTA.....	4
Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO.....	4
Art. 8 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA.....	6
Art. 9 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 10 ULTERIORI DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO.....	7
Art. 11 CONTENUTO DELL’OFFERTA.....	7
A – Documentazione amministrativa.....	7
.....	7
B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema).....	8
Art. 12 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA’ PROFESSIONALE.....	8
Art. 13 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO.....	8
Art. 14 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI....	8
Art. 15 SPESE CONTRATTUALI.....	9
Art. 16 GARANZIE.....	9
Art. 17 DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	10
Art. 18 SUBAPPALTO.....	10
Art. 19 OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO.....	10
Art. 20 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.....	12
Art. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	12
Art. 22 FORO COMPETENTE.....	12
Art. 23 NORMA DI CHIUSURA.....	13

## **Art. 1 STAZIONE APPALTANTE**

Regione Piemonte

Direzione Ambiente, Energia e Territorio

Settore Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

Piazza Piemonte, 1, Torino, 10127

PEC [monitoraggio.ambiente@cert.regione.piemonte.it](mailto:monitoraggio.ambiente@cert.regione.piemonte.it)

Telefono 011.4321611

## **Art. 2 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP)**

Il RUP del presente progetto è il dirigente pro tempore del Settore regionale “A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”, Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

## **Art. 3 OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO**

Oggetto del presente affidamento è la realizzazione di servizi di comunicazione istituzionale relativi ai contenuti della Relazione sullo Stato dell’Ambiente in Piemonte 2024 e alla loro presentazione che si terrà il prossimo 2 luglio presso il Museo Regionale di Scienze Naturali in Via Accademia Albertina 15 – Torino (TO).

## **Art. 4 NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La presente procedura si svolge sulla base delle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici).

Per quanto non espressamente previsto nel Codice dei contratti pubblici, in linea generale:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si rinvia alle disposizioni contenute nella normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

## **Art. 5 TIPO DI PROCEDURA**

Affidamento diretto di servizi ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023, mediante trattativa diretta con un unico operatore economico attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

L’appalto è costituito da un unico lotto poiché la natura organica dei servizi non giustifica la suddivisione in diversi lotti funzionali.

## **Art. 6 IMPORTO MASSIMO STIMATO ED IMPORTO A BASE D'ASTA**

L'importo massimo stimato dell'affidamento, ivi compresa qualsiasi forma di opzione (ad es. quinto dell'importo del contratto) o rinnovo del contratto, è di € **24.000,00** IVA esclusa. Tale importo è stato determinato ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D.lgs. 36/2023.

L'importo a base d'asta è pari a € **20.000,00** IVA esclusa. Su tale base, al netto dell'IVA, l'Operatore Economico dovrà presentare, mediante il MePA, il prezzo proposto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in relazione alla natura dei servizi oggetto dell'appalto, non sono rilevabili rischi interferenziali e di conseguenza, i relativi costi sono pari a Euro 0,00 (zero); non è altresì necessaria la redazione del Documento Unico Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI).

Il prezzo proposto dall'Operatore Economico deve essere comprensivo della cessione a titolo definitivo, per tutti gli scopi istituzionali e non commerciali, dei diritti relativi alla creatività, all'utilizzo di eventuali fotografie, immagini e musiche.

Ai sensi dell'art. 120, c. 9 del D.lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'Affidatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso, l'Affidatario non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **Art. 7 CONTENUTI TECNICI DEL SERVIZIO**

L'Affidatario si impegna a realizzare, "a corpo", i servizi di seguito descritti e a fornire ogni altro servizio, non oneroso, migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi, che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

### **Inquadramento progettuale**

La Relazione sullo Stato dell'Ambiente del Piemonte, redatta ogni anno congiuntamente da Regione e da Arpa Piemonte, costituisce uno degli strumenti conoscitivi previsti dalla normativa regionale (l.r. 18/2016) per mettere a disposizione le informazioni sullo stato di salute della regione e per consentire la lettura della complessità della realtà da parte degli operatori che con le proprie politiche e azioni agiscono sul territorio regionale.

Ogni anno la Relazione sullo Stato dell'Ambiente viene presentata in conferenza stampa e al grande pubblico (i professionisti, le scuole, il pubblico generico, le associazioni ambientaliste). Per l'edizione del 2024, che dovrebbe anche essere accompagnata da una revisione tecnologica del sito, verrà implementata una sezione relativa alle politiche ambientali regionali che saranno collegate alle priorità definite dalla Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile in modo da permettere una lettura trasversale di quello che la Regione mette in campo per la realizzazione di tali priorità.

Per la presentazione della Relazione saranno stati scelti alcuni temi considerati di interesse prioritario per il 2024: a titolo meramente esemplificativo i temi scelti potrebbero riguardare la contaminazione

da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e rischi per la salute, la qualità dell'aria, la forestazione urbana come strumento di adattamento al cambiamento climatico).

Il video che si intende realizzare è destinato al grande pubblico e dovrà altresì illustrare i dati forniti dalla Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024.

### **Servizi da realizzare**

Alla società aggiudicataria si richiede la realizzazione di:

- n. **1 locandina informativa** della RSA in due versioni;
- n. **2 banner** per il web;
- n. **1 video informativo** della durata di circa 10 minuti che racconti una storia in grado di illustrare i contenuti della Relazione sullo stato dell'ambiente 2024 in relazione a tre tematiche specifiche che verranno scelte dalla Stazione Appaltante. Le tre tematiche specifiche saranno legate da un filo conduttore. Il video dovrà poter essere anche suddiviso in tre parti (una per ogni tema trattato) senza perdere di significato e mantenendo ogni parte autonomia per la sua eventuale divulgazione a sé stante.
- n. **6 pillole video** (due per ogni tematica specifica) da 1 minuto massimo ciascuna da divulgare in particolare sui *social media*, che saranno versioni brevi dei contenuti del video completo più lungo;
- n. **1 piano di digital marketing e relativo acquisto delle sponsorizzate** per la divulgazione delle pillole video per un periodo di **tre settimane**.

(a) **LOCANDINA - BANNER:** progettazione creativa della locandina della Relazione sullo stato dell'ambiente in Piemonte 2024 e realizzazione di due versioni: una versione più generale sulla Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 e una per la divulgazione dell'evento di presentazione pubblica prevista per il 2 luglio 2024; la progettazione creativa di un banner uso web, in due declinazioni diverse come per la locandina, una sulla RSA 2024 e una per promuovere la sua presentazione pubblica.

(b) **VIDEO INFORMATIVO E "PILLOLE VIDEO":** ideazione, produzione, post-produzione e montaggio di **un video della durata di circa 10 minuti** che racconti una storia in grado di illustrare i contenuti della Relazione sullo Stato dell'Ambiente 2024 in relazione a 3 tematiche specifiche legate da un filo conduttore, nonché di **due "pillole" video per ciascuno dei tre temi trattati**, per un totale di sei pillole.

A titolo esemplificativo i tre temi scelti per il video potrebbero riguardare la contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) e rischi per la salute, la qualità dell'aria, la forestazione urbana come strumento di adattamento al cambiamento climatico.

Le "pillole" rappresenteranno le versioni "brevi" dei tre temi trattati nel video e dovranno essere pensate per la riproduzione e la diffusione in digitale (web, sito istituzionale) e adattabili e declinabili in formato "*stories*" e "*reels*" per i principali *social network*, coerenti con il *visual* grafico. Il video è volto a fare conoscere alcune tematiche ambientali trattate nella Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Piemonte 2024 attraverso la tecnica della

narrazione (*storytelling*), prevalentemente con scopi divulgativi ad un pubblico eterogeneo, affinché siano fruibili sia ai giornalisti che si possono occupare di temi ambientali sia all'intera cittadinanza.

L'ideazione, la progettazione e la realizzazione del video dovranno comprendere:

- l'organizzazione (sinossi dei video, domande per le interviste, *planning* uscite con la troupe in Piemonte);
- la stesura dello script ovvero la descrizione del soggetto, degli elementi visivi e sonori e degli effetti di montaggio del video finale; lo *storyboard* ed eventualmente l'*animatic*;
- la proposta della colonna sonora (musiche originali o da banche sonore, effetti sonori);
- la ricerca del set e delle *location* (le riprese in esterna dovranno essere realizzate in Piemonte, in almeno due diverse *location* per ognuna delle tematiche del video ovvero in almeno 6 *location* totali);
- la ricerca, la selezione e la gestione di eventuali comparse e attori, delle relative liberatorie e degli aspetti assicurativi in accordo con la Stazione Appaltante;
- l'organizzazione, in funzione anche delle condizioni meteo e delle disponibilità degli intervistati, e la realizzazione delle riprese, delle eventuali interviste e degli effetti sonori;
- la regia, l'*editing*, il montaggio conforme alle sinossi e la finalizzazione dei filmati con la validazione finale della Stazione Appaltante;
- la fornitura degli output in formato 4K / full HD (1920) compatibile con tutte le piattaforme di condivisione.

La realizzazione, i *rework* e i *fine tuning* dovranno essere concordati e sviluppati attraverso il confronto in itinere con la Stazione Appaltante nelle diverse fasi di elaborazione dei video.

La Stazione Appaltante avrà a disposizione i diritti di utilizzo, di riproduzione e di diffusione dei video, ivi comprese le immagini e colonna sonora (effetti e musiche) senza limitazione di tempo, di numero e di supporti utilizzati (internet, TV, CD o DVD etc.).

La Stazione Appaltante potrà altresì autorizzare all'utilizzo per fini non commerciali e alla diffusione dei prodotti realizzati, i propri enti strumentali e società partecipate, nonché gli enti locali e le altre amministrazioni pubbliche piemontesi, ivi compresi enti e organismi strumentali e/o dagli stessi partecipati e i propri organismi (uffici del turismo, partner abituali, le associazioni di comuni e di altri servizi dello stato e P.A.).

Si rammenta che spese di viaggio, vitto e alloggio e ogni altro onere di carattere generale, necessario all'espletamento del servizio ma non esplicitato nel presente Capitolato, è da considerarsi parte integrante del servizio e, in quanto tale, a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario dovrà occuparsi e garantire di avere ottenuto le autorizzazioni per la realizzazione di riprese in esterno o in luoghi che richiedano eventuali permessi, oltre alle liberatorie firmate dalle persone filmate, per tutti gli utilizzi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, la proposta creativa di tutti i contenuti audiovisivi richiesti dovrà rispettare il cd "Decreto dignità" (decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96) che ha vietato "*qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro nonché al gioco d'azzardo, comunque effettuata e su qualunque*

*mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in genere, le affissioni e i canali informatici, digitali e telematici, compresi i social media”.*

Tale divieto è posto a “*carico del committente, del proprietario del mezzo o del sito di diffusione o di destinazione e dell’organizzatore della manifestazione, evento o attività*” (art. 9, comma 2).

Tutte le forniture dovranno rispettare i Criteri Minimi Ambientali (CAM) di cui all’art.18 della L. 221/2015 e dall’art. 57, c. 2 del Codice dei contratti.

(c) **PIANO DI MARKETING DIGITALE:** l’Affidatario dovrà realizzare, nello specifico, un Piano di marketing digitale e l’acquisto di sponsorizzate pubblicitarie per la trasmissione delle “pillole” video realizzate:

- il periodo di uscita delle sponsorizzate avrà durata di **3 settimane** (una settimana prima dell’evento di presentazione previsto per il **2 luglio** 2024 per promuovere la partecipazione alla presentazione della Relazione sullo Stato dell’Ambiente con l’uso del banner e due settimane dopo l’evento in cui utilizzare le pillole video prodotte);
- il target di riferimento dovranno essere tutti i cittadini della Regione Piemonte;
- l’area territoriale da coprire è il territorio della Regione Piemonte;
- la copertura è richiesta sui seguenti social media: Facebook, Instagram, LinkedIn, Twitter (X) nonché attraverso i servizi/canali web Youtube e Google ADS Display (la copertura dettagliata dei canali social da utilizzare sarà concordata con la Stazione Appaltante);
- l’Aggiudicatario dovrà redigere un piano editoriale settimanale, da sottoporre alla Stazione Appaltante per approvazione, nonché un report settimanale sull’andamento della campagna.

I servizi di cui sopra dovranno essere svolti in stretta collaborazione con il Settore regionale “A1619A – Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione” nonché con altri Settori regionali coinvolti nelle attività di comunicazione oggetto del servizio (ad es. Settore “A2102B – Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne, URP”).

## **Art. 8 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E ASSISTENZA TECNICA**

Al fine di garantire l’esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento nei modi e nei tempi prestabiliti, l’Affidatario mette a disposizione un congruo numero di risorse con specifiche competenze, esperienze e capacità professionali.

L’Affidatario si impegna, inoltre:

- a presenziare a incontri periodici con la Stazione Appaltante, anche in modalità da remoto, ai fini del necessario confronto in merito alle attività da svolgere nonché per la condivisione dello stato di avanzamento delle attività;
- a mettere a disposizione una figura professionale (“referente di progetto”) per il coordinamento con gli uffici della Stazione Appaltante, a fornire assistenza creativa e supporto tecnico per tutta la durata dell’incarico.

L'aggiudicatario del servizio deve garantire, per tutta la durata del contratto e senza costi aggiuntivi, un servizio di assistenza tecnica per la soluzione, entro 24 ore dalla segnalazione, di eventuali criticità; a tal fine, al momento della stipula del contratto, dovrà essere fornito alla Stazione Appaltante un indirizzo di posta elettronica dedicato e il contatto telefonico del referente di progetto individuato.

## **Art. 9 CONTRATTO E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 (affidamento diretto di servizi), verrà affidato "a corpo" e avrà durata dalla sottoscrizione del contratto fino alla consegna del materiale oggetto di affidamento. La consegna di tutto il materiale previsto dovrà essere eseguita:

- entro il **18 giugno** banner e locandine;
- entro il **21 giugno** video e pillole;
- entro il **16 luglio** sponsorizzate.

Una volta disposta l'aggiudicazione, il contratto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art. 18 del D.lgs. 36/2023 e sarà concluso secondo la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti attraverso il MePA.

L'Aggiudicatario del servizio sarà tenuto a realizzare i servizi entro le tempistiche definite con la Stazione Appaltante, salvo esigenze differenti concordate tra le parti.

Ai sensi dell'art. 120 c. 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto, ove necessario, potrà essere prorogato. Tale eventuale modifica comporterà per il contraente l'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, entro i limiti dell'importo contrattuale originario.

## **Art. 10 ULTERIORI DISPOSIZIONI RELATIVE AL SERVIZIO**

Nel corso del rapporto contrattuale, è facoltà della Stazione Appaltante richiedere di finalizzare puntualmente attività e prodotti di comunicazione che nell'art. 7 siano state individuate "indicativamente" nonché la trasformazione di materiali con altri analoghi, ritenuti più efficaci, durante lo sviluppo delle attività, senza variazioni di costo del servizio, tenuto conto di un bilanciamento tra i costi dei diversi prodotti, funzionalmente alla migliore efficacia dell'iniziativa di comunicazione, previo accordo con l'Affidatario.

## **Art. 11 CONTENUTO DELL'OFFERTA**

L'offerta dovrà essere fatta pervenire dall'operatore economico, attraverso il MePA, entro e non oltre il termine indicato nella Trattativa Diretta e dovrà essere composta da:

### **A – Documentazione amministrativa**

- 1) **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**, in formato "XML" (allegato 1) o, qualora non sia possibile, stante i vincoli posti dal particolare formato del modello elettronico, in

formato “PDF” (allegato 2) firmato digitalmente;

2) **Dichiarazione integrativa al DGUE**, firmata digitalmente, di cui all'allegato 3 del presente capitolato;

3) **Patto di integrità** firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 4 del presente capitolato;

4) **Informativa sul trattamento dei dati** firmato digitalmente per accettazione, di cui all'allegato 5 del presente capitolato;

5) **Capitolato tecnico** firmato digitalmente per accettazione.

## **B – Offerta economica firmata digitalmente (generata dal sistema)**

L'Operatore Economico inserisce l'Offerta economica nell'apposita sezione del MePA. L'Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'indicazione del prezzo complessivo proposto, al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono ammesse offerte economiche con voci di costo pari a 0,00 (zero) o in ogni caso non determinabili. Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, condizionate, plurime, parziali. Non sono ammesse varianti. Si precisa che, in caso di discordanza tra l'importo proposto espresso in cifre e quello espresso in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Stazione Appaltante. Il prezzo proposto dovrà essere espresso fino alla seconda cifra decimale. Qualora l'Operatore Economico inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno troncati al secondo decimale.

Ai sensi dell'art. 108, c. 9, del D.lgs. 36/2023, non è richiesta l'indicazione dei costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## **Art. 12 REQUISITI DI CARATTERE GENERALE E DI IDONEITA' PROFESSIONALE**

L'Operatore Economico deve possedere, alla data di presentazione dell'offerta, i seguenti requisiti:

- **requisiti di carattere generale**, ovvero non incorrere in alcuno dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- **requisiti di idoneità professionale**, ovvero essere un'agenzia di comunicazione o altro soggetto idoneo a svolgere il servizio richiesto, iscritto al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, per attività relative allo svolgimento del servizio di cui trattasi.

Il possesso dei requisiti sopra elencati è dichiarato dall'Operatore Economico ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'interno del DGUE.

## **Art. 13 ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante si riserva di chiedere, dopo la verifica dei requisiti dell’Affidatario, l’esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell’art. 50 comma 6 del D.Lgs. 36/2023.

## **Art. 14 FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI**

Ai sensi dell’art. 33 dell’allegato II.14 al D.Lgs. 36 del 2023, per il servizio in oggetto, non è prevista l’erogazione dell’anticipazione sull’importo contrattuale, regolata dall’art. 125 del Codice dei contratti pubblici. Il pagamento avverrà a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato ed alla conclusione dello stesso con la presentazione di fattura elettronica.

La fattura elettronica è vistata per la regolarità dal Responsabile del Settore regionale “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC), al Codice univoco E6A9MX. Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento delle fatture. Tutte le fatture dovranno riportare il CIG e la dicitura “Realizzazione di servizi di comunicazione relativi ai contenuti della Relazione sullo Stato dell’Ambiente 2024 della Regione Piemonte e alla loro presentazione”.

Si precisa che l’IVA del 22% è soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972.

L’Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i.

Ai sensi dell’art. 11, c. 6, del D.Lgs. 36/2023, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativo a personale dipendente dell’affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell’esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l’affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine indicato, la Stazione Appaltante paga, anche in corso d’opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all’Affidatario ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

La Stazione Appaltante procede al pagamento del saldo della fornitura eseguita e allo svincolo della garanzia prestata dall’Affidatario per il mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto successivamente all’accertamento della regolare esecuzione finale del servizio.

## **Art. 15 SPESE CONTRATTUALI**

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.Lgs 36/2023, e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo, il contratto oggetto del presente capitolato risulta esente dall'imposta di bollo.

## **Art. 16 GARANZIE**

Non è richiesta la garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 53 c. 1 del D.Lgs 36/2023.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto l'appaltatore costituisce la garanzia definitiva, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 5% dell'importo contrattuale.

## **Art. 17 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Ai sensi dell'art. 116, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, al fine di accertare la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel presente capitolato tecnico.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che sarà individuato con il provvedimento di aggiudicazione del servizio.

Il DEC effettua la verifica delle prestazioni in corso di esecuzione al fine di accertare che le relative prestazioni siano state effettuate, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

La verifica di conformità definitiva viene effettuata entro 30 giorni dal verbale di ultimazione delle prestazioni, salvo proroga in caso di necessità di svolgimento di ulteriori attività per la verifica, ed entro i successivi 10 giorni viene rilasciato il Certificato di verifica di conformità.

Il DEC dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto, nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle decurtazioni economiche.

## **Art. 18 SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art 119 del D. Lgs 36/2023.

## **Art. 19 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO**

La proposta selezionata darà diritto alla società di aggiudicarsi la fornitura dei servizi sopraesposti al punto "Servizi da realizzare", compresi forfettariamente nel budget assegnato, nel rispetto delle clausole contrattuali:

1. l'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in

operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
5. l'Affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente affidamento, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti;
6. l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli standard salariali minimi previsti dalla normativa vigente e i contratti di lavoro coerenti con l'attività in oggetto nonché gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
7. nel rispetto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 della Regione Piemonte, l'Affidatario non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
8. l'esecutore si impegna a rispettare il Patto di integrità sottoscritto, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione della collaborazione;

La Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 126 comma 1 del D.lgs 36/2023, si riserva la facoltà di applicare all'Affidatario una penale in caso di ritardi e/o gravi reiterate inadempienze degli obblighi contrattuali relative alla qualità del servizio, alle forniture, ai tempi e alle modalità di esecuzione commisurata ai giorni di ritardo e proporzionale rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. La penale dovuta per ritardato o mancato adempimento delle parti contrattuali sarà pari all'un per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non può comunque superare, complessivamente il 10% di detto ammontare netto contrattuale. Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente

contestata a mezzo posta elettronica certificata (PEC). Nella nota di contestazione, oltre all'invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali, sarà fissato un termine non inferiore a 5 (cinque) giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine la Stazione Appaltante, qualora non ritenute valide le giustificazioni addotte o in caso di mancata risposta, applicherà le penali previste. L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla Stazione Appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione di qualsiasi fattura emessa dall'Affidatario, tramite emissione di specifica reversale. In alternativa, la Stazione Appaltante potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia fideiussoria senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, ed in tal caso l'Affidatario è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 giorni successivi alla comunicazione.

Si segnala l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri derivanti dall'assolvimento degli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi a favore del personale impiegato nell'espletamento del servizio oggetto del presente documento. La responsabilità per gli infortuni del personale impiegato ricadrà unicamente sull'affidatario lasciando indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

L'Affidatario è responsabile:

- dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio;
- per infortuni e/o danni arrecati a persone e cose della Stazione Appaltante e/o a terzi, derivanti dall'espletamento delle prestazioni contrattuali, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

## **Art. 20 INFORMAZIONI E CHIARIMENTI**

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate mediante la proposizione di quesiti scritti nella sezione "Richiesta Chiarimenti" del MePA.

## **Art. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE n. 2016/679 o GDPR), con riferimento al trattamento dei dati personali nell'ambito della presente procedura di affidamento, il trattamento medesimo sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dall'articolo 5 del GDPR, e comunque in modo tale da garantirne la sicurezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere effettuato utilizzando supporti cartacei ed informatici. A tal fine, si richiama l'informativa allegata al presente capitolato (allegato 5).

## **Art. 22 FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del contratto relativo alla presente procedura, è competente il foro di Torino.

## **Art. 23 NORMA DI CHIUSURA**

La presentazione dell'offerta implica, per l'Operatore Economico, l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nel presente capitolato. Le clausole negoziali essenziali sono riportate nelle condizioni generali di contratto del MePA del bando di riferimento unitamente a quelle specificate nel presente documento e nel contratto generato dal MePA, oltre a quanto stabilito nel codice civile. Per quanto non disciplinato dal presente capitolato, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente.

## **ALLEGATI**

- Allegato 1 – e-DGUE (versione “XML”);
- Allegato 2 – DGUE (versione “PDF”);
- Allegato 3 – Dichiarazione integrativa al DGUE;
- Allegato 4 – Patto di integrità;
- Allegato 5 – Informativa sul trattamento dei dati;

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 354/A1619A/2024 DEL 15/05/2024**

Impegno N.: 2024/17980

Importo (€): 24.400,00

Cap.: 120458 / 2024 - ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, MOSTRE E ALTRE SPESE DI RAPPRESENTANZA E PER LE RELAZIONI PUBBLICHE IN MATERIA DI TUTELA DEL SISTEMA AMBIENTALE REGIONALE E PER LA PROMOZIONE DELL'INFORMAZIONE SULL'AMBIENTE (L.R. 6/1977 E L.R. 49/1978)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1737418E1

Soggetto: Cod. 387441

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.02.999 - Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c

COFOG: Cod. 05.6 - Protezione dell'ambiente n.a.c.

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: Cod. 0909 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)